

No Tav, ieri sera momenti di tensione a Brignole: possibili nuove proteste

di **Redazione**

02 Marzo 2012 - 8:21



Genova. Momenti di tensione ieri a Genova, dove una trentina di attivisti No Tav è riuscito ad eludere il controllo dei poliziotti e a bloccare per una decina di minuti la stazione di Brignole, bloccando il binario 2.

Le Ferrovie hanno interrotto il traffico ferroviario e si sono verificati brevi scontri tra forze dell'ordine e manifestanti. Questi ultimi, dopo aver chiesto scusa ai passeggeri imbufaliti, hanno poi rimosso il blocco. Anche oggi, come nel resto d'Italia, anche a Genova non sono escluse altre forme di protesta.

Intanto l'associazione Giornalisti della Liguria protesta gli episodi di violenza. In una nota diffusa in serata, l'associazione giornalisti liguri dice "no a ogni violenza contro i media". "Anche a Genova, seppur in forma meno violenta di quanto accaduto in Val Susa, le manifestazioni contro il progetto Tav sono state caratterizzate da sputi, minacce, spintoni, insulti, scritte sui muri, giornalisti, fotogiornalisti, operatori di vari siti on line e troupe televisive - ha dichiarato il segretario della Fnsi ligure, Marcello Zinola".

"Il diritto -dovere di fare e ricevere informazione non possiamo né vogliamo lasciarlo in questo, come in qualsiasi altro caso, alle veline, ai video, alle foto e alle versioni di una sola parte in causa. E' ipocrita e molto poco rivoluzionario pretendere di vedere raccontate con correttezza le manifestazioni, le assemblee, le iniziative, con l'imposizione del no-foto, no-

video, via i giornalisti. E peggio ancora". "Sappiamo noi stessi, prima che ce lo dicano altri, di non essere perfetti - conclude -. Né pretendiamo di esserlo. Violenza e intimidazione le abbiamo combattute in chi politico, mafioso, corrotto voleva imporre la propria verità. Non l'accettiamo da chi dice di "lottare" per il bene comune. Iniziamo proprio da un bene che dovrebbe essere comune: il diritto-dovere di fare cronaca e informazione: su tutto".